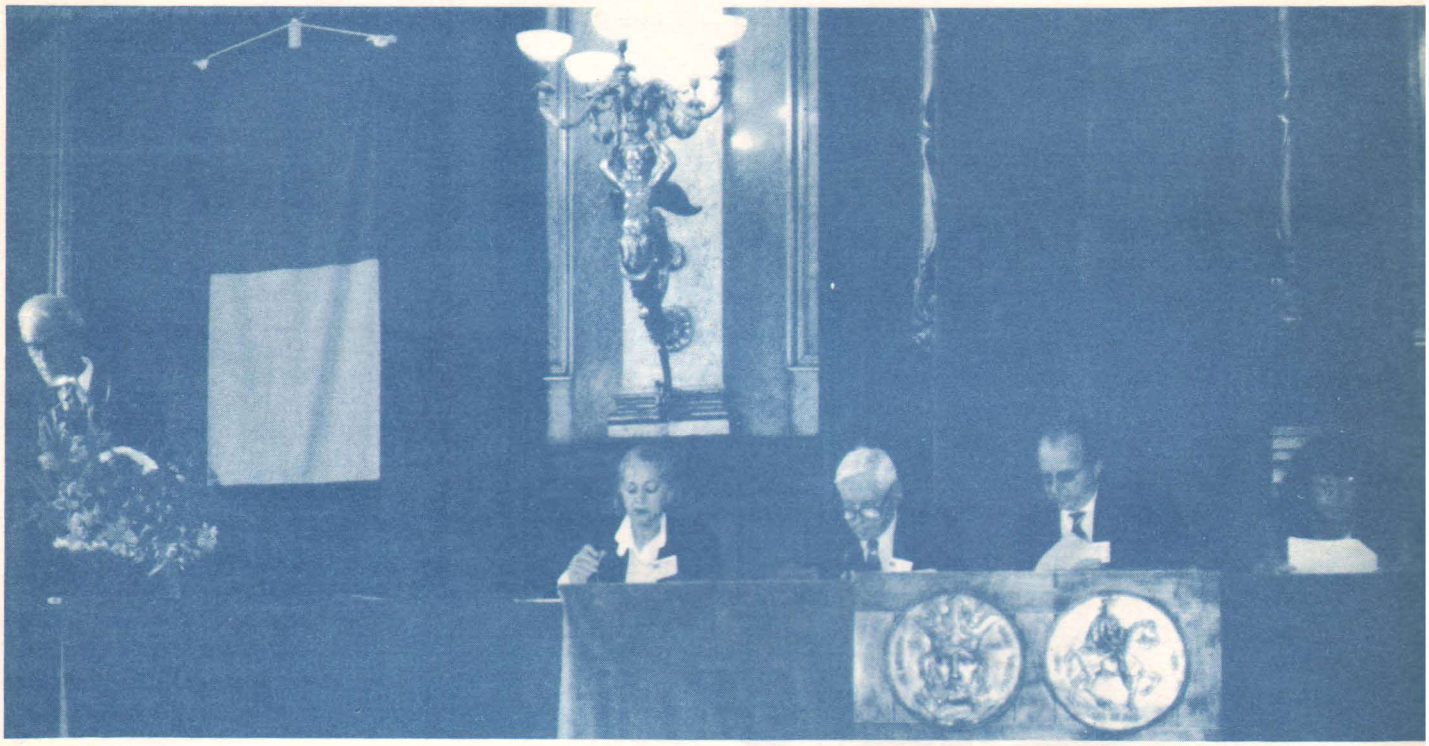

ROMENI A VIENNA DA TUTTO IL MONDO

Si è svolto dal 4 al 6 settembre il secondo Congresso dell'Associazione Culturale Internazionale dell'Etnia Romena (ACIER). Nell'introduzione all'incontro di Vienna era detto: «Esattamente tre anni orsono, il sei settembre 1983, si svolgeva il Simposio Internazionale sul tema: «I Romeni difensori dell'Europa» dedicato al trecentesimo anniversario della vittoria a Vienna dell'Europa cristiana contro la minaccia ottomana. In quell'occasione è stato ricordato il sacrificio del popolo romeno nel corso della storia nella difesa della propria identità nazionale e dei valori della civiltà europea: un sacrificio che ha rappresentato un contributo essenziale allo sviluppo del patrimonio culturale e spirituale universale. Più di cento personalità della scienza e della cultura romene posero la base di una ossevazione ***«che unisce nelle sue file tutti coloro che – sparsi nel tempo in vari paesi – conservano nell'anima il ricordo della propria terra e legate ai valori eterni della spiritualità dei loro padri, operano per affermare nel mondo il pensiero e i sentimenti romeni».*** *Ho preferito cogliere per «Columna» le testimonianze di alcuni partecipanti attraverso le quali emerge il senso più immediato e genuinio dell'incontro dei romeni residenti all'estero. Forse è qualcosa di più che una pur fedele ma sempre fredda cronaca del lavori.*

www.cimec.ro